



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

MONITORAGGIO SISMICO DELLO STROMBOLI

COMUNICATO DEL 14/12/2008
(Aggiornamento alle 08:00 ora locale)

Questo comunicato è relativo all'analisi dei segnali sismici, effettuata presso la sala di monitoraggio della sezione INGV di Napoli (Osservatorio Vesuviano), dove sono centralizzati i segnali della rete sismica a larga banda che opera sullo Stromboli.

Attualmente sono acquisiti i dati da 10 delle 13 stazioni che compongono la rete. L'attività sismica registrata nelle ultime 24h ha presentato le seguenti caratteristiche (tempi GMT):

- L'analisi dei sismogrammi ha evidenziato, alle 21:54 di ieri, un segnale sismico associabile ad un evento franoso di piccola entità, localizzato nel settore meridionale dell'isola.
- L'ampiezza del tremore oscilla mantenendosi mediamente su valori bassi.
- Il conteggio degli eventi Very Long Period (VLP) è reso difficoltoso dall'elevato livello di rumore sismico a bassa frequenza di origine meteo-marina. Una stima basata sul conteggio degli explosion-quakes fornisce un valore di circa 9 eventi/ora.
- L'ampiezza massima dei segnali VLP non supera valori medio-bassi.
- La localizzazione della sorgente dei segnali VLP mediante analisi della *semblance* è resa difficoltosa dall'elevato livello di rumore sismico a bassa frequenza di origine meteo-marina.
- I parametri di polarizzazione del segnale sismico nella banda di frequenza VLP sono disturbati dall'elevato livello di rumore sismico a bassa frequenza di origine meteo-marina.
- L'ampiezza degli explosion-quakes oscilla tra valori medio-bassi e medio-alti.